

Melosi: “Partite facili non ce ne sono”

Pubblicato: Domenica 20 Settembre 2015



Basta la **rete dal dischetto** di Daniele Capelloni al Varese per piegare il Fenegrò, e infilare così la terza vittoria consecutiva, in una partita però non molto emozionante da ambo le parti.

“Di **partite facili non ce ne sono**; – dice Giuliano Melosi – faccio i complimenti alla squadra, vincere oggi non era facile. Non mi è piaciuto come siamo entrati in campo nel secondo tempo: abbiamo avuto **un quarto d’ora di totale annebbiamento**. Io la partita la vivo al massimo e quando non vedo la stessa cattiveria agonistica nei miei ragazzi – continua il mister – mi arrabbio molto. Le qualità non mancano e bisogna tirarle fuori”.

Poi Melosi analizza così la prestazione degli avversari: “Qui a Masnago **vengono tutti ad attaccarci**, e a noi, se le cose non girano subito, **subentra l’ansia di vincere**. Il Fenegrò è una squadra molto organizzata, con molto giovani come noi, che sono riusciti a metterci in difficoltà”.

La scelta di far giocare **Luoni a destra e Pacifico centrale** viene poi spiegata così dal tecnico: “Secondo me **hanno fatto molto bene**: Luca (Pacifico) è un ragazzo molto chiuso, che si fa fatica ad interpretare: deve **aumentare la fiducia in sè** stesso. Era il capitano della Primavera del Milan ma purtroppo ultimamente ha perso un po’ di autostima nei suoi confronti: deve convincersi che può fare sempre meglio”. Conclude poi Melosi sulla rete di Capelloni che ha sbloccato la partita: “Daniele è un giocatore che io conoscevo già e che ho voluto fortemente: **la giocata del gol nasce proprio da un suo lancio** e non essendoci Marrazzo il compito del rigore è spettato a lui: è un ragazzo che si assume sempre le sue responsabilità”.

“Non posso rimprovera niente ai miei ragazzi – dice un po’ **amareggiato Claudio Pilia**, allenatore del Fenegrò – purtroppo siamo rimasti in dieci e questo ci ha penalizzati. Sono molto **contento della prestazione** complessiva: il nostro obiettivo è arrivare in fondo e giocarcela fino all’ultimo. Il Varese – continua – è una squadra importante, noi non siamo **mai andati in difficoltà**; abbiamo regalato qualche calcio d’angolo di troppo, ma la nostra gara l’abbiamo fatta al meglio”.

Infine tocca a **Daniele Capelloni**: “Ho voluto festeggiare la rete con i miei compagni e la panchina, ma – ci tiene a sottolineare – la rete è per tutti: dai tifosi, alla mia famiglia. **É emozionante giocare qui**: ho la fortuna e il dovere di dimostrare che mi merito questa maglia”. Poi sulla sua prestazione e quella dei compagni commenta così: “Io **posso fare anche meglio** di oggi; la squadra invece ha fatto un discreto primo tempo, ma nel secondo tempo abbiamo avuto un quarto d’ora in cui eravamo annebbiati e ciò non deve succedere. Bisogna avere sempre l’atteggiamento giusto e non abbattersi davanti alle difficoltà”. Poi uno sguardo già alla prossima gara contro Legnano: “**Sarà un bel derby**: noi daremo tutto, se poi gli avversari saranno più bravi di noi gli stringeremo la mano”.

VARESE – FENEGRO’ 1-0 (0-0)

Marcatore: Capelloni (V) al 27? su rig.

Varese (4-3-1-2): Bordin; Luoni, Pacifico, Viscomi, Azzolin; Zazzi, Capelloni (Gheller), Cavalcante (Piccinotti); Lercara (Leonardo); Giovio, Becchio. All. Melosi. A disp.: Scapolo, La Marca, Simonetto, Balconi.

Fenegrò: (4-1-4-1) Ghirardelli; Torriani, Dellea, Bello, Candolini; Nocciola; Schiavano, Giambrone (Di

Stefano), Kate, Bertocchi (Cortese); Sow (Lagzir). All. Pilia. A disp.: Frigerio, Dolce, Gandolfo, Maugeri.

Arbitro: Cadirola di Milano (Landoni e Zanellati).

Note. Giornata calda e serena, terreno in discrete condizioni. Ammoniti: Giambrone, Saw, Azzolin, Kate. Espulso: Ghirardelli. Recupero: 0? e 4?. Spettatori: 1.500 circa.

di [Martina Giamberini](#)